



editrice *petite plaisance*
Associazione culturale senza fini di lucro

Essere e Dio in Heidegger

di Carlo Carrara

Carlo Carrara

Essere e Dio in Heidegger




editrice *petite plaisance*

ISBN 978-88-7588-234-1 – pagg. 200 – □ 20

In copertina:
Robert Ryman, *Twin* (1965).

Carlo Carrara è dottore in Filosofia e ha conseguito il Magistero in Scienze Religiose. Si occupa di filosofia contemporanea, antropologia filosofica e del pensiero di Martin Heidegger.

Tra i suoi libri si segnalano: *La domanda del senso dell'esistere* (il nuovo melangolo, Genova 2013); *Solitudine ed esistenza. Kierkegaard, Nietzsche, Unamuno, Heidegger, Jaspers, Sartre, Camus, Marcel, Berdjajev, Abbagnano* (Petite Plaisance, Pistoia 2015); *In cammino verso il silenzio* (Paoline, Milano 2015); *L'uomo ancora non pensa. Nei sentieri di Heidegger* (Petite Plaisance, Pistoia 2016).

La questione centrale del pensiero di Martin Heidegger è la questione dell'essere, ma fin dall'inizio del suo cammino, nei sentieri percorsi, il suo pensare è aperto al problema di Dio e a ciò ad esso inerente.

Per il filosofo tedesco la metafisica occidentale, da Platone a Nietzsche, nasce e si sviluppa come oblio dell'essere, cosicché nulla ne è dell'essere stesso e della sua verità. Ne consegue che nella sua stessa essenza la metafisica è nichilismo.

Il Dio metafisico è il Dio *causa sui*, il Dio fondamento, ragione e supremo valore, le cui immagini e maschere costruite dall'ontoteologia lungo la storia hanno contraffatto il Dio divino, il Dio che può aver luogo secondo il suo tratto proprio solo in base, a partire ed entro l'orizzonte della verità dell'essere. Solo il Dio divino può salvare l'uomo, nel senso che può liberarlo per la sua essenza propria in quanto esser-ci, dal dominio dell'oblio dell'essere e dalle conseguenze della morte del Dio non divino.

Il favore della svolta nell'essere ancora non concesso, che la dimenticanza dell'essere si rivolti, mutandosi nella salvaguardia della sua essenza, nella disponibilità umana della custodia e dell'attesa, si presenta nel pensiero poetante, che dall'essere conduce al Dio, e nel poetare pensante, che si rivolge al sacro, come una luce nel tempo di povertà della notte del mondo, caratterizzato dall'assenza, dalla mancanza di Dio: «Quando si fa buio non vedo niente, e tuttavia (ci) vedo» (M. Heidegger).

SOMMARIO

Introduzione

1. La domanda fondamentale
2. Metafisica in quanto onto-teo-logia
3. La morte del Dio non divino
4. La verità dell'Essere
 1. L'Essere come *Kehre*
 2. L'Essere come *Ereignis*
 3. L'Essere e il *Dasein*
 4. L'Essere come *Sage*
 5. L'Essere come *Geviert*
5. Il Dio divino
 1. L'essenza del sacro
 2. L'essenza della divinità
 3. L'ultimo Dio
6. I venturi e l'attesa

Bibliografia

Indice dei nomi



editrice *petite plaisance*
Associazione culturale senza fini di lucro

Via di Valdibrana 311 – 51100 Pistoia Tel.: 0573-480013
www.petiteplaisance.it – e-mail: info@petiteplaisance.it